

RELAZIONE ALLA GESTIONE AGOSTO 2016

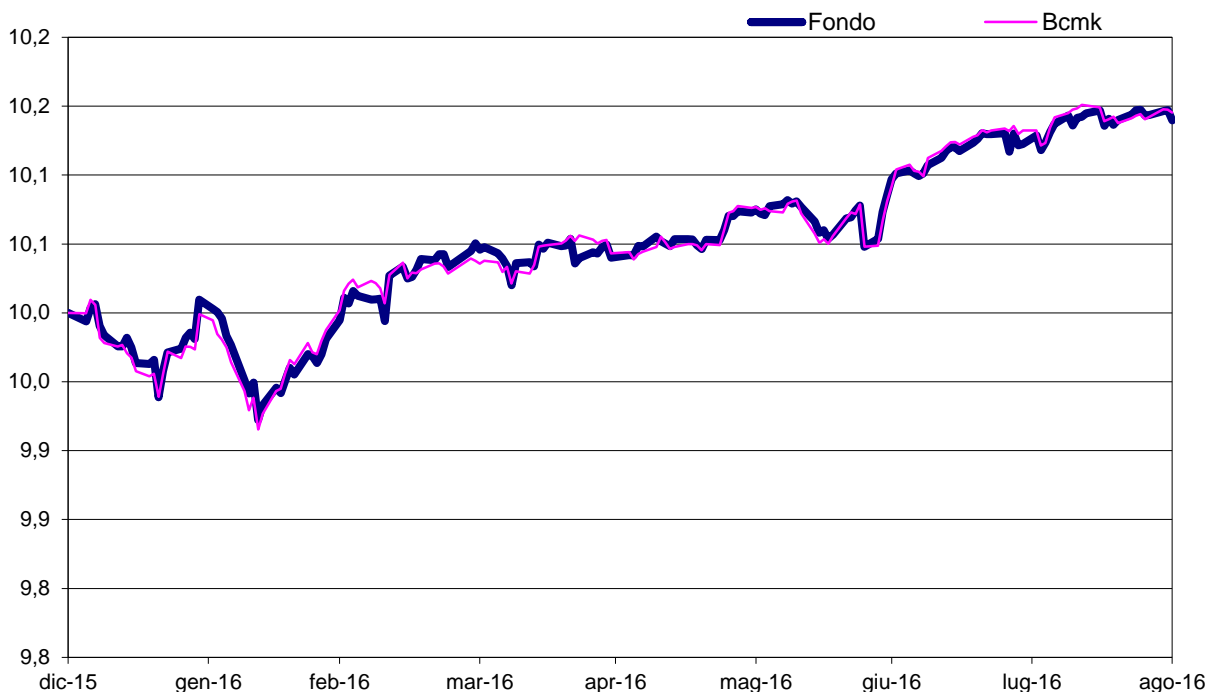
Nel mese di agosto 2016 (di seguito “periodo di riferimento”) il patrimonio in gestione ha raggiunto i 39.611.754,93 con un valore quota di 10,727 alla data del 31 agosto (di seguito anche solo “data”).

Il Fondo, rimarcando l’atteggiamento prudente, a seguito dello slittamento delle conseguenze della BREXIT (pur rimanendo forti tensioni sui tassi di interesse ancora negativi nel breve periodo), ha dato mandato al gestore di investire la consistente liquidità in attesa di allocazione portandola al 6,06% del patrimonio contro il 18% dei mesi scorsi.

PORTAFOGLIO			
		% su Portafoglio	Bcmk
LIQUIDITA'	2.386.050,51	6,06%	
MSCI WORLD US NET RETURN			5%
TOTALE AZIONI	1.255.656,30	3,19%	
JPM EMU ITALY 1-5Y			40%
JPM EMU ITALY 1-3Y			15%
JPM EMU IG GOVT 1-5Y			10%
BOFA ML EUR CORP 1-5Y			30%
TOTALE OBBLIGAZIONI	35.706.982,60	90,75%	95%
RATEI	263.065,52		
TOTALE	39.611.754,93	100,00%	100,00%

La tattica prudente del Fondo da inizio anno insieme alla notevole diversificazione scelta, hanno consentito di raggiungere un rendimento pari allo 1,40% (annualizzato 2,02%).

Andamento da inizio anno



RENDIMENTO				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
di periodo	Fondo	1,81%	1,40%	0,17%
	Bcmk	2,12%	1,45%	0,13%
	Differenza	-0,31%	-0,06%	0,04%
annualizzato	Fondo	2,02%	2,09%	1,89%
	Bcmk	2,37%	2,18%	1,43%
	Differenza	-0,34%	-0,08%	0,46%

Volatilità				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
	Fondo	1,49%	1,39%	0,87%
	Bcmk	1,39%	1,26%	0,75%
	TEV	0,75%	0,70%	0,64%

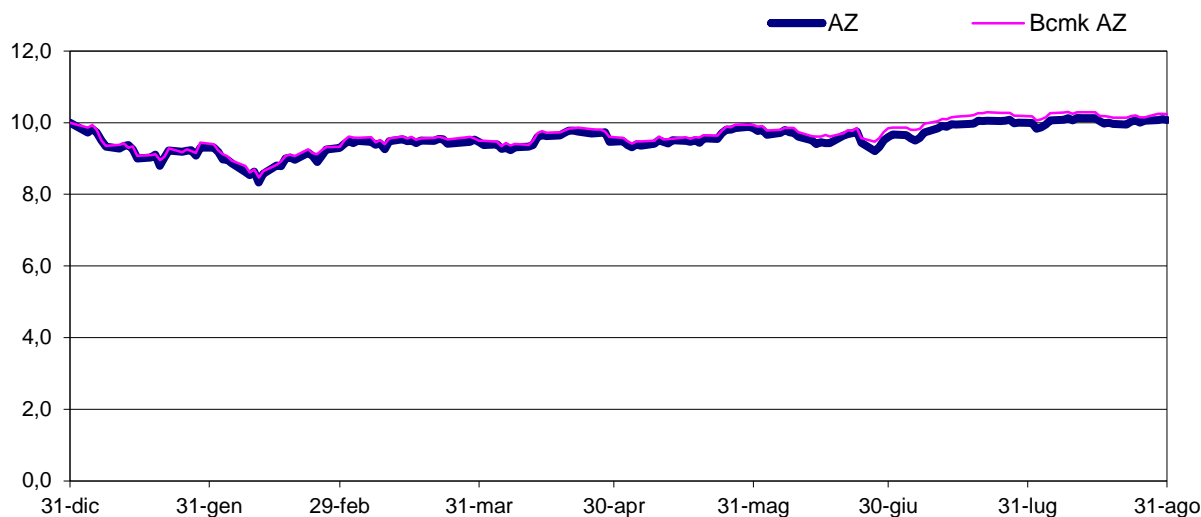
V.A.R. (99% a 10gg)				
		Inizio Gestione	Inizio anno	1 mese
	Fondo	0,69%	0,65%	0,41%
	Bcmk	0,65%	0,59%	0,35%
	Beta	0,93	0,95	0,79

La duration media del portafoglio è stata portata a 3,040 al di sopra del benchmark di riferimento che ha una duration 2,772, mentre la volatilità del portafoglio è stata sensibilmente diminuita rispetto al precedente dato, 1,39% contro l'1,26% del benchmark. Il T.E.V. (Tracking Error Volatility) è sulla fascia alta e quindi porta a valutare come "Attiva" la gestione finanziaria.

Componente Azionaria

La componente azionaria, con un 3,19% del portafoglio contro il 5% previsto dal benchmark continua ad essere sotto pesata, questo in virtù delle forti tensioni che hanno colpito i mercati azionari dopo la vittoria del "Leave" (uscita) nel referendum sulla BREXIT che seppur non portando conseguenze nell'immediato ha determinato un ulteriore calo dei tassi d'interesse a causa delle massicce emissioni di titoli di stato da parte di Inghilterra e U.E., che hanno creato tensione sul comparto bancario e finanziario. Nella componente azionaria è stata mantenuta la diversificazione in linea con il benchmark per area geografica. Inoltre, si continua ad utilizzare come asset gli E.T.F. che si ricorda essere strumenti con grande diversificazione che replicano fedelmente gli indici di riferimento.

Andamento da inizio anno componente Azionaria

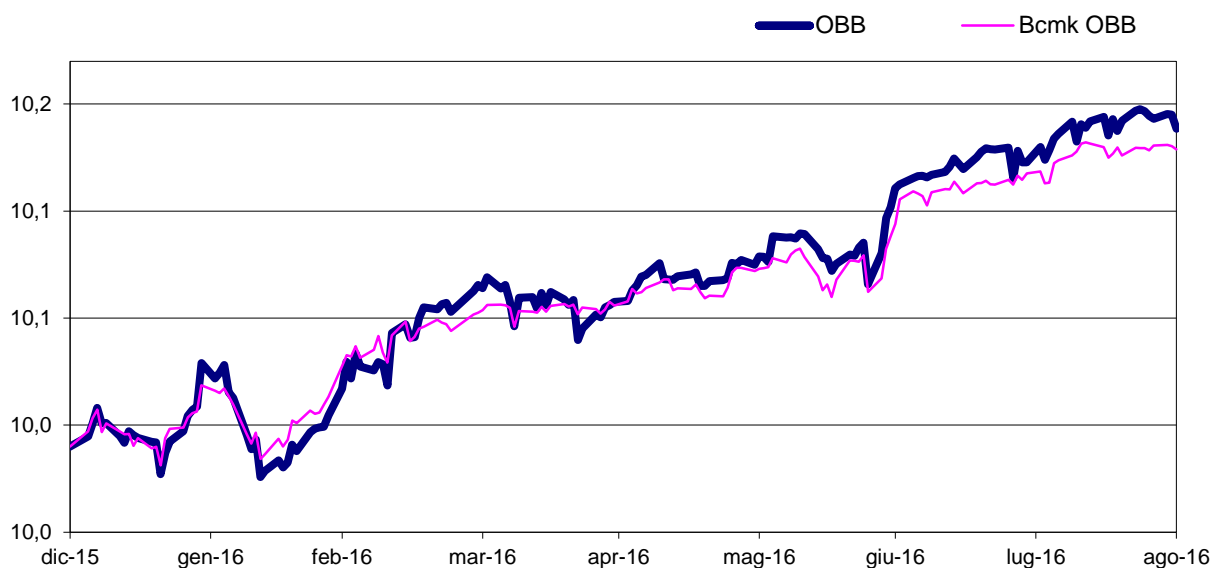


Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Azioni
Geografica	USA large cap blend	661.432,50	52,68%
	Europa large cap blend	223.386,80	17,79%
	Japan large cap	82.692,00	6,59%
	Area Euro large cap	288.145,00	22,95%
Settoriale	Materie prime	68.356,77	5,44%
	Beni di consumo ciclici	156.152,95	12,44%
	Finanza	191.424,92	15,25%
	Immobiliare	32.311,41	2,57%
	Beni di consumo difensivi	143.716,19	11,45%
	Salute	159.516,88	12,70%
	Servizi di pubblica utilità	47.510,65	3,78%
	Media	62.192,07	4,95%
	Energia	77.870,56	6,20%
	Beni industriali	147.429,03	11,74%
	Tecnologia	169.181,59	13,47%
Totale		1.255.656,30	100,00%

Componente Obbligazionaria

Il 2016 continuano nel mercato obbligazionario e dei titoli di Stato le difficoltà a causa delle forti tensioni sui tassi dovute alle conseguenze della scelta della Gran Bretagna. Questo ha portato ad un calo dei tassi tornati negativi a causa delle consistenti emissioni di titoli di debito nell'area U.E. e dell'Inghilterra. Il Fondo, ha mantenuto la tattica che il C.d.A. aveva intrapreso, ossia di avere un atteggiamento prudente, con acquisti mirati su società e governi nel rispetto dei parametri stabiliti nella strategia di investimento che prevede rating non inferiori a BBB-, senza la rincorsa al rendimento più elevato, ma dando importanza ai fondamentali degli emittenti, dei settori e dei mercati di riferimento.

Andamento da inizio anno componente Obbligazionaria



Diversificazione	Riferimento	Importo	% / port. Obbligazioni
Rating	A	1.325.637,68	3,71%
	A-	862.224,40	2,41%
	A+	966.297,20	2,71%
	AA-	737.090,64	2,06%
	AAA	193.028,60	0,54%
	BBB	2.121.445,60	5,94%
	BBB-	309.509,00	0,87%
	BBB+	8.587.865,38	24,05%
	NR	20.603.884,10	57,70%
Emittente/Area	Corporate IT	1.234.574,20	3,46%
	Corporate OCSE	2.572.991,64	7,21%
	Corporate UE	6.291.680,66	17,62%
	Titoli Stato IT	20.246.839,71	56,70%
	Titoli Stato UE	5.360.896,39	15,01%
Settoriale	Servizi	305.630,00	0,86%
	Energia	409.140,20	1,15%
	Finanza	5.223.602,28	14,63%
	Industria	2.711.562,08	7,59%
	Lusso	109.690,00	0,31%
	Telecomunicazioni	1.339.621,94	3,75%
	Governativi	25.607.736,10	71,72%
	Totale	35.706.982,60	100,00%